



FONDAZIONE VARRONE
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2012

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta

del 10 novembre 2011

INDICE

Premessa	3
SEZIONE A	
Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa	5
SEZIONE B	
Ripartizione delle risorse	8
Dettaglio degli interventi istituzionali	9
1) Settori Rilevanti	
- <i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	9
- <i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	10
- <i>Settore Sviluppo locale</i>	11
2) Altri Settori di intervento	
- <i>Settore Attività sportive</i>	12
- <i>Settore Volontariato</i>	12
SEZIONE C	
Impieghi del patrimonio	13

PREMESSA

Il Documento Programmatico Previsionale 2012 evidenzia le linee delle attività operative che la Fondazione intende seguire nel prossimo esercizio, nel rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di Indirizzo.

La gestione operativa sarà adeguatamente impostata per rispondere alle necessità del territorio sulla base delle risorse finanziarie a disposizione.

Molto importante risulterà, quindi, la strategia degli investimenti che dovrà tenere conto della mutata situazione economica che, fin dagli inizi del 2010, non riesce ancora a riflettere un andamento positivamente costante per quanto riguarda i rendimenti attesi.

In tale contesto, bisogna tener presente che l'attività erogativa della Fondazione dovrà fare riferimento, anche per l'anno 2012, ad iniziative e/o progetti propri di ampia portata già deliberati per i quali sarà necessario definire ulteriori impegni di spesa. Si ricorda, in particolare, la creazione del "Centro Culturale" in Rieti in località San Giorgio, per il quale sono stati acquistati altri immobili, l'inizio dei lavori per la costruzione socio-assistenziale nell'ambito del programma edilizio integrato di Campoloniano, la partecipazione al Polo Universitario Reatino.

L'asset allocation del patrimonio fruttifero della Fondazione è il seguente:

- partecipazioni: 35%
- obbligazioni: 57,9 %
- immobili: 7,1 %.

L'aumento delle partecipazioni è derivato dalla vendita a CariFirenze della partecipazione in Casse del Centro. Tale vendita, portata a termine anche dalle altre fondazioni di Casse del Centro, al fine di salvaguardare il valore intrinseco dei propri patrimoni, a seguito della ristrutturazione dell'ente, ha generato una importante liquidità, reinvestita poi in azioni Intesa SanPaolo.

Successivamente la Fondazione ha anche aderito all'aumento di capitale sociale di Intesa SanPaolo potendo avere 2 azioni nuove ogni sette possedute ad un prezzo di acquisto di € 1,369 (sconto del 20% rispetto al prezzo corrente di Borsa al momento dell'attivazione dell'aumento di capitale). Esercitando il diritto di opzione sono state acquistate n. 1.207.142 azioni di Intesa SanPaolo per un valore complessivo di € 1.652.577,39. Al termine dell'operazione, il prezzo medio ponderato del "portafoglio Intesa" si è ridotto da € 2,8351 a € 2,509.

E' chiaro che il valore intrinseco della partecipazione in Intesa SanPaolo, contabilizzata ai valori di acquisto delle azioni è soggetto ai cambiamenti dei mercati finanziari e, pertanto, dovrà essere monitorata costantemente al fine di valutare la opportunità di avere a disposizione della liquidità per investimenti alternativi migliori. Analoga attenzione dovrà essere rivolta anche alla partecipazione nella nostra società conferitaria che, come noto, potrebbe essere soggetta ai progetti di ristrutturazione di Banca Intesa SanPaolo delle aziende partecipate nell'Italia Centrale.

Ipotizzando il mantenimento dei suddetti investimenti immobiliari ed azionari, dovrà essere assunta la decisione relativa all'investimento delle somme rivenienti dal rimborso a scadenza, ad agosto 2012, dell'obbligazione Intesa SanPaolo di € 58 milioni.

I Settori di intervento presi in considerazione sono:

Rilevanti

- Educazione, Istruzione e Formazione
- Arte, Attività e Beni Culturali
- Sviluppo Locale

Altri settori di intervento

- Attività Sportive
- Volontariato

Anche per il prossimo esercizio si è confermato l'inserimento della voce "Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione", previsto nel Documento Programmatico Pluriennale.

SEZIONE A

Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa

Conto Economico Previsionale per l'esercizio 2012

Dividendi e proventi assimilati	€ 1.590.000	
Interessi e proventi assimilati	€ 1.238.000	
Altri proventi	€ 406.000	
TOTALE Proventi		€ 3.234.000
Compensi e rimborsi spese organi statutari	- € 520.000	
Per il personale	- € 320.000	
Per consulenti e collaboratori esterni	- € 70.000	
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- € 93.000	
Ammortamenti	- € 110.000	
Altri oneri di gestione	- € 235.000	
TOTALE Oneri		- € 1.348.000
Imposte		- € 110.000
Avanzo dell'esercizio		€ 1.776.000
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- € 355.200	
Accantonamento al fondo per volontariato	- € 47.360	
TOTALE Accantonamenti		- € 402.560
Disponibilità per attività erogativa		€ 1.373.440
Disponibilità per attività erogativa accantonate nel 2011		€ 650.000
TOTALE Risorse a disposizione per attività erogativa 2012		€ 2.023.440

VOCE "TOTALE PROVENTI"

La voce comprende:

Dividendi e proventi assimilati - La posta si riferisce ai dividendi che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. ed in Intesa SanPaolo S.p.a;

Interessi e proventi assimilati - La voce evidenzia l'ammontare (al netto della fiscalità):

- delle cedole che matureranno nel corso dell'esercizio 2012 inerenti a titoli obbligazionari a reddito fisso o variabile;
- degli interessi che matureranno sui conti correnti bancari;
- dei proventi che si prevede di realizzare su operazioni di pronti contro termine;

Altri proventi - La voce evidenzia l'ammontare dei canoni percepiti per la locazione dell'immobile "Palazzo Dosi" e di parte di "Palazzo Potenziani".

VOCE "TOTALE ONERI"

La voce comprende:

Compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;

Per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente compresi gli accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto;

Per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, fiscale, tecnico ed in materia di sicurezza rese da professionisti e lavoratori autonomi;

Interessi passivi ed altri oneri finanziari - la posta evidenzia la stima dei costi relativi agli interessi passivi su mutui;

Ammortamenti;

Altri oneri – la posta evidenzia la stima dei costi generali di gestione.

VOCE "Imposte"

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della normativa vigente.

VOCE "TOTALE ACCANTONAMENTI"

La voce comprende:

Accantonamento alla riserva obbligatoria - L'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;

Accantonamento al fondo per il volontariato - L'accantonamento è stato determinato nella misura di 1/15 della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria" meno l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti;

Alle disponibilità derivanti dall'esercizio 2012 e pari a circa **€ 1.350.000** è necessario aggiungere le ulteriori risorse rivenienti dall'esercizio 2011.

In fase di redazione del bilancio preconsuntivo per il 2011, infatti, sono emerse risorse aggiuntive per l'attività istituzionale rispetto a quelle stimate nel documento programmatico previsionale per il 2011 pari a circa € 650.000.

Tali risorse, non essendo state impiegate nel corso del 2011, andranno ad aggiungersi alle disponibilità per l'esercizio 2012 per il quale, pertanto, si potrà prevedere una somma totale a disposizione per l'attività erogativa nei settori di intervento pari a complessivi € 2.000.000

SEZIONE B

Ripartizione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, giusta le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, propone la seguente ripartizione delle risorse per l'anno 2012:

	Risorse complessive a disposizione per attività erogativa	€ 2.000.000
	così ripartite:	
1)	Somme destinate ai settori di intervento	€ 1.350.000
	Settori rilevanti	€ 1.147.500
	Educazione, istruzione e formazione (50%)	€ 675.000
	Arte, attività e beni culturali (20%)	€ 270.000
	Sviluppo locale (15%)	€ 202.500
	Altri settori di intervento	€ 202.500
	Attività sportive (9%)	€ 121.500
	Volontariato (6%)	€ 81.000
2)	Somme a disposizione del CDA	€ 250.000
3)	Somme destinate ai lavori presso Complesso S. Giorgio	€ 400.000

Eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2012 potranno essere destinate, sempre con delibera del Consiglio di Indirizzo, ai vari settori di attività.

Dettaglio degli interventi istituzionali

SETTORI RILEVANTI

1) Educazione, istruzione e formazione

I programmi operativi nel Settore specifico, tenendo presenti le indicazioni del Consiglio di Indirizzo saranno i seguenti:

PROGRAMMA 1 – Progetto Polo Universitario

Viene confermato il sostegno al progetto universitario sempre con lo scopo di creare un “vero” ateneo reatino. Qualora tali presupposti vengano a mancare, in funzione, soprattutto, delle decisioni governative relative alla soppressione della Provincia di Rieti – socio di riferimento del Consorzio Universitario Reatino – la Fondazione dovrà rivalutare la propria posizione tenendo presente che l’attuale sostegno finanziario per la gestione dell’Università è già al limite.

PROGRAMMA 2 – Formazione Culturale dei Giovani

Attenta considerazione sarà rivolta ai progetti rivolti alla formazione culturale dei giovani, con particolare riferimento:

- alla assegnazione di apposite Borse di Studio per il completamento delle conoscenze culturali;
- ai piani di informatizzazione degli Istituti Superiori del territorio, privilegiando i “laboratori linguistici”.
- ad altre ipotesi formative sempre collegate al mondo della scuola ed alle esigenze dei giovani studenti.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Educazione, Istruzione e Formazione” la somma di € 675.000.

2) Arte, attività e beni culturali.

Questi i programmi che si intende sviluppare nel corso del 2012:

1. Si tenderà ad ampliare le iniziative culturali a beneficio del territorio. Per questo, molto utili risulteranno i progetti legati al “Centro Culturale” che prenderà vita presso l’importante complesso immobiliare in Largo S. Giorgio i cui lavori di adeguamento e ristrutturazione termineranno entro il corrente esercizio.
2. Le apposite Sale della Fondazione potranno “ospitare” anche determinate “mostre” che possano riflettere, però, momenti di incontro fra differenti strati socio – culturali.
3. La Fondazione, infine, potrà valutare la opportunità di sostenere enti e/o associazioni teatrali e musicali che intendano creare eventi di eccellenza anche negli spazi a disposizione del “Centro Culturale” per lo sviluppo turistico del nostro territorio.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Arte, Attività e Beni Culturali” un importo di € 270.000.

3) Sviluppo Locale.

L'obiettivo principale rimane il sostegno per lo sviluppo socio – economico del territorio.

In tale ambito, è importante evidenziare che si sta valutando la possibilità di definire la creazione di una “SGR” con le Fondazioni di Teramo, Pescara ed Ascoli Piceno, destinata alla realizzazione di un “Fondo Social Housing” nei rispettivi territori.

In tale contesto, assumerà importanza rilevante per la Fondazione la realizzazione del PIN di Campoloniano, per il quale il Comune di Rieti ha approvato il progetto per le opere di urbanizzazione. L'intervento nella SGR della Cassa Depositi e Prestiti che dovrebbe essere pari al 40% del costo complessivo dei lavori da effettuare dovrebbe dare concretezza per la messa in opera del nostro progetto proprio a beneficio di determinate esigenze abitative senz'altro connesse con lo sviluppo economico della nostra città. Qualora non dovessero esistere presupposti concreti per la realizzazione della “SGR”, la Fondazione ha intenzione di provvedere in proprio allo sviluppo dello “Housing sociale” nel terreno di proprietà.

Inoltre si cercherà di favorire le iniziative tese al recupero di beni ambientali e paesaggistici collaborando, ove se ne ravvisi l'opportunità, con le istituzioni deputate proprio al recupero di aree che meritano di essere opportunamente valorizzate.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Sviluppo Locale” la somma di € 202.500.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

1) Attività sportive.

Particolare attenzione si cercherà di riservare alle organizzazioni societarie che operano nel settore giovanile, come nell'atletica che ha assunto un ruolo primario nella collaborazione con le scuole ed è riuscita a dare conoscenza della nostra città nel contesto dell'intero territorio nazionale ed internazionale.

Non saranno trascurate, nei limiti del possibile, le iniziative sportive minori che potrebbero avere il sostegno dell'Ente. E' importante, infatti, favorire le possibilità sportive a tutti i giovani del territorio, cercando di estendere l'educazione motoria nelle scuole dell'infanzia e primarie dei comuni del nostro territorio.

Si stima di destinare a tale Settore € 121.500.

2) Volontariato.

Le iniziative inerenti al mondo del volontariato, fermo l'importo da versare, per legge, al Fondo Regionale per il Volontariato, riguarderanno:

- le famiglie con disagio sociale;
- le disabilità non autosufficienti;
- gli anziani;
- le pressanti necessità collegate all'area operativa della sanità.

Sarà fondamentale, per il ruolo della Fondazione, il confronto con le associazioni di volontariato, con i servizi sociali istituzionali e con quanti altri enti che si impegnano nel settore senza scopo di lucro.

Per la Fondazione per il Sud, giusta il nuovo accordo fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato sarà accantonato un importo pari ad € 41.698.

La Fondazione, oltre l'accantonamento ai Fondi per il volontariato previsto per legge, intende destinare a tale Settore € 81.000.

E' chiaro che le esigenze di tutti i "Settori di intervento" saranno attentamente valutate anche allo scopo di ripartire, come già precisato, eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2012.

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio

La Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dalla normativa vigente, alla data di redazione del presente Documento, presenta la seguente *asset allocation*:

- Partecipazioni:	35%
- Obbligazioni:	57,9%
- Immobili:	7,1%

Tale *asset allocation* dovrebbe essere tendenzialmente mantenuta nel corso del 2012. Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio, in collegamento con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà inoltre, nel corso del 2012, valutare l'opportunità, nel rispetto delle norme dell'ordinamento di settore (art. 7, c.3-bis del D. Lgs. 153/99), di investire una quota non superiore al 15% del patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

La Fondazione detiene direttamente alcuni importanti complessi immobiliari.

Palazzo Potenziani accoglie, oltre agli uffici della Fondazione, la sede del "polo di formazione" delle Casse dell'Italia Centrale del Gruppo Intesa, una Sala Mostre ed una Sala Convegni. La Biblioteca della Fondazione, che fino a giugno 2008 era ospitata in una struttura adiacente Palazzo Potenziani, nel 2012 troverà più idonea collocazione nell'immobile di recente acquistato nel centro storico della città, una volta terminati i relativi lavori di restauro.

Per quanto concerne Palazzo Dosi, la ristrutturazione è terminata all'inizio del 2009 e da allora è stato dato in locazione alla Amministrazione Provinciale di Rieti.

La Fondazione ha, inoltre, acquisito in comodato l'immobile adiacente alla Chiesa di S. Scolastica completando, così, le numerose esigenze dell'Auditorium Varrone.

La Fondazione, infine, è proprietaria dei terreni, sui quali verranno realizzate strutture polifunzionali destinate a particolari categorie sociali; l'inizio dei lavori è previsto per il 2012.